

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5986 del 22/11/2022
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. n.4695/2020 del 06/10/2020 DA "SOCIETÀ AZZURRA DI VALTANCOLI GIUSEPPE E C. SNC." A CH4 CAR WASH DI NARDELLI GIANCARLO", PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE CARBURANTI, AUTOLAVAGGIO E BAR, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIALE EUROPA N.21.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6294 del 22/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - **VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. n.4695/2020 del 06/10/2020 DA "SOCIETÀ AZZURRA DI VALTANCOLI GIUSEPPE E C. SNC." A CH4 CAR WASH DI NARDELLI GIANCARLO**, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE CARBURANTI, AUTOLAVAGGIO E BAR, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIALE EUROPA N.21.

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

VISTA l'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con **DET – AMB n. n.4695/2020 del 06/10/2020**, a favore della **Società Azzurra di Valtancoli Giuseppe e C. snc** (P.IVA 014458500397), avente sede legale e dell'impianto in comune di Ravenna, viale Europa n.21;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 23/09/2022 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 156682/2022 del 26/09/2022 (Pratica Sinadoc 32688/2022), dalla **Ditta CH4 CAR WASH DI NARDELLI GIANCARLO, (PIVA 02415710397)**, avente sede legale in comune di Lugo, Via Provinciale Felisio n. 91, con la quale chiede la voltura dell'AUA adottata da questa

ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n.4695/2020 del 06/10/2020, da Società Azzurra di Valtancoli Giuseppe e C. snc (P.IVA 014458500397), avente sede legale e impianto in comune di Ravenna, viale Europa n.21, con attività di distributore carburanti, autolavaggio e bar;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante “Norme in materia ambientale” - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi “Riforma del sistema regionale e locale” e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;*
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*
- *DGR n. 286, del 14 febbraio 2005, concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*
- *DGR nr. 1860, del 18 dicembre 2006, recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 32688/2022, emerge che:

- la Ditta svolge attività di **distributore carburanti, autolavaggio e bar;**
- in data 23/09/2022 la **Ditta CH4 CAR WASH DI NARDELLI GIANCARLO (PIVA 02415710397)**, ha presentato istanza di voltura dell'AUA n. **4695/2020 del 06/10/2020**, per l'impianto sito in comune di **Ravenna, Viale Europa n. 21;**
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa, come comunicato con nota PG 162650/2022 del 05/10/2022;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di notorietà del Legale Rappresentante della **Ditta CH4 CAR WASH DI NARDELLI GIANCARLO**, di avere piena disponibilità dell'area interessata dallo svolgimento dell'attività di distributore di carburanti **autolavaggio e bar**, a seguito del contratto di affitto commerciale avvenuto con scrittura privata in data 25/02/202 con la Società Alma Distribuzione srl in qualità di Proprietario;

CONSIDERATO che nulla si modifica rispetto a quanto autorizzato con AUA n. **4695/2020 del 06/10/2020;**

TENUTO CONTO degli elementi sopra riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA **adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 4695/2020 del 06/10/2020**, da **Società Azzurra di Valtancoli Giuseppe e C. snc (P.IVA 014458500397)**, nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022 - 30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

- **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con **DET – AMB n. 4695/2020 del 06/10/2020**, ai sensi del DPR n. 59/2013, a favore della Ditta **CH4 CAR WASH di Nardelli Giancarlo (PIVA 02415710397)**, avente sede legale in comune di Lugo, Via Provinciale Felisio n. 91, e dell'impianto in comune di Ravenna, **Viale Europa n. 21, per l'esercizio dell'attività di distributore carburanti, autolavaggio e bar, fatti salvi i diritti di terzi;**
- DI DARE ATTO che vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e prescrizioni specifiche contenute nei seguenti Allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'AUA n. 4695/2020 del 06/10/2020 e che vengono riportate anche nel presente atto di voltura:
 - **l'Allegato A)** per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e acque di prima pioggia in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza di ARPAE SAC;
 - **l'Allegato B)** per autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
- DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di adozione dell'AUA n. **4695/2020 del 06/10/2020**.
- DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;**
- DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
- DI DARE ATTO che la Sezione Territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
- DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle sue prescrizioni prima della scadenza qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013. **Nel caso specifico l'efficacia della presente AUA volturata prosegue a far data dal rilascio da parte del SUAP del Comune di Ravenna adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 4695/2020 del 06/10/2020,;**
- DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al

soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e ad HERA spa in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA
(Dott. Ermanno Errani)

SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E ACQUE DI PRIMA PIOGGIA .

Condizioni

Acque di prima pioggia

- le acque da scaricare in acque superficiali sono acque reflue industriali, derivanti dall'attività di lavaggio auto, e acque di prima pioggia derivanti dal dilavamento dei piazzali dell'attività di distribuzione carburanti per autotrazione (solo carburanti liquidi);
- le aree scoperte assoggettate alla DGR 286/05, ove avviene la distribuzione di carburanti liquidi della superficie di 1700 mq sono realizzate con pavimentazione in asfalto;
- le acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle suddette aree, ad eccezione delle acque meteoriche derivanti dalle pensiline, vengono convogliate al sistema di trattamento costituito da un manufatto monoblocco comprendente uno scolmatore , una vasca di prima pioggia del volume utile di 10 mc, comprensiva della sezione di sedimentazione da 1 mc , e un disoleatore del volume utile di 3,795 mc (certificato UNI EN 858);
- il dimensionamento della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia, della relativa sezione di sedimentazione e del disoleatore (in funzione della portata della pompa 1 l/s), sono conformi a quanto previsto dalla DGR n.286/05;
- le acque di seconda pioggia sono convogliate, tramite pozzetto scolmatore, nella rete fognaria bianca dell'impianto, collegata alle acque superficiali;
- dopo 48 ore dall'evento meteorico, le acque di prima pioggia trattate, sono scaricate in un fosso che confluisce nello scolo Consorziale Staggi 1° Ramo, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento posto a valle del disoleatore.

Acque reflue industriali

- le acque reflue industriali sono costituite da acque provenienti dall'attività di lavaggio auto effettuata in un impianto costituito da una singola piazzola;
- le acque reflue industriali subiscono un trattamento di tipo fisico che consiste in una prima fase di sedimentazione, una successiva di disoleazione ed un finissaggio su filtri a carbone attivo. Le acque trattate vengono stoccate in una vasca per il loro riutilizzo nell'impianto di lavaggio e l'esubero delle stesse viene scaricato.
- le acque reflue industriali, dopo il trattamento di depurazione sopra descritto, sono scaricate in un fosso che confluisce nello scolo Consorziale Staggi 1° Ramo, previo passaggio nel pozzetto ufficiale di prelevamento, **posto a valle dei filtri a carbone attivo.**

Prescrizioni acque di prima pioggia:

- lo scarico delle acque di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, deve essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 3 Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/06 smi per scarichi in acque superficiali, per i seguenti parametri SST, COD, Idrocarburi Totali ;
- va eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque di prima pioggia che attesti la conformità alla Tabella 3 Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/06 smi per scarichi in acque

superficiali, per i parametri sopra richiamati. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con frequenza triennale ad ARPAE, SAC e Servizio Territoriale di Ravenna;

- ad evento meteorico esaurito deve essere garantito che lo scarico delle acque di prima pioggia in acque superficiali avvenga entro le 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso, così come previsto dalla DGR 286/05;
- deve essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e al disoleatore, al fine di mantenere conformi il volume utile per il contenimento e la funzionalità depurativa. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. (Rimozione dei fanghi e degli oli accumulati);
- nel caso si verificano imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, deve esserne data immediata comunicazione all' ARPAE SAC e Servizio Territoriale di Ravenna.

Prescrizioni acque reflue industriali

- lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, deve essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 3 dell' Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/06 s.m.i per scarichi in acque superficiali;
- va eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti la conformità alla Tabella 3 Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/06 s.m.i per scarichi in acque superficiali. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con cadenza triennale ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale di Ravenna. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: pH, BOD, COD, fosforo totale, azoto nitroso, azoto nitrico, azoto ammoniacale, SST, idrocarburi totali, tensioattivi totali, nichel, rame, zinco, piombo;
- deve essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali, al fine di mantenere efficienti i sistemi di depurazione. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i;
- nel caso si verificano imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, deve esserne data immediata comunicazione ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale di Ravenna.

Prescrizioni generali

- la planimetria della rete fognaria Tavola denominata: "Tavola Unica Dicembre 2018, ove sono indicati i pozzetti ufficiali di prelevamento, costituisce parte integrante della presente AUA;
- I pozzetti ufficiali di prelevamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 s.m.i, devono essere mantenuti sempre accessibili agli organi di vigilanza, devono essere posizionati e mantenuti in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Inoltre la Ditta deve assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) dei pozzetti di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. I pozzetti ufficiale di prelevamento devono avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al loro interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.

SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Condizioni

- Le acque da scaricare in acque superficiali sono acque reflue domestiche derivanti dall'attività di bar presso la stazione di rifornimento carburanti;
- il numero degli abitanti equivalenti dichiarato risulta essere di 10 in relazione al numero massimo di dipendenti dichiarato all'atto della domanda ed alla superficie delle sale di ristorazione;
- le acque reflue domestiche vengono trattate in una fossa Imhoff del volume complessivo di 3,50m³ e successivamente immesse in un filtro batterico aerobico del volume di 7,50 m³; segue una successiva fase di sedimentazione in una seconda fossa Imhoff del volume di 1,20m³.

Le acque saponate provenienti dai lavandini, prima della loro immissione nella linea delle acque nere sono trattate in un degrassatore e successivamente scaricate in un fosso che confluisce nello scolo Consorziale Staggi 1° Ramo;

- i sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche derivanti dall'attività rispettano i criteri fissati dalla tabella B della DGR 1053/03 e i dimensionamenti dei sistemi di trattamento rispettano i valori previsti dalla tabella A della delibera di cui sopra, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti (**10 a.e.**).



Prescrizioni

- per un corretto funzionamento dei sistemi di trattamento (degrassatori, fosse Imhoff e filtro batterico), l'ingresso agli stessi dovrà avvenire attraverso un'unica tubazione, contrapposta con la tubazione d'uscita;
- gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche, quali pozzetto degrassatore, fosse Imhoff, filtro aerobico, al fine di assicurare un corretto funzionamento, devono essere puliti almeno una volta all'anno da ditte autorizzate. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia deve essere conservata presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza;
- La planimetria della rete fognaria, Tavola Unica del dicembre 2018, costituisce parte integrante della presente AUA.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SOC. ACCIARIA DI VILVANOVO GIUSEPPE E C. S.R.L.

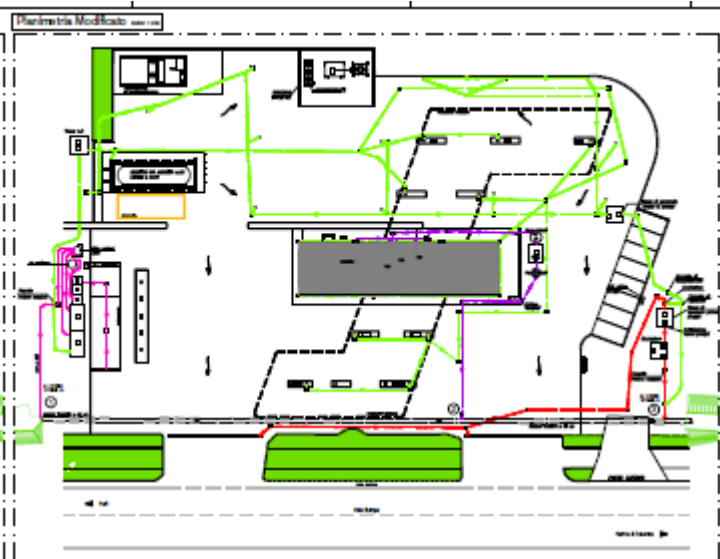
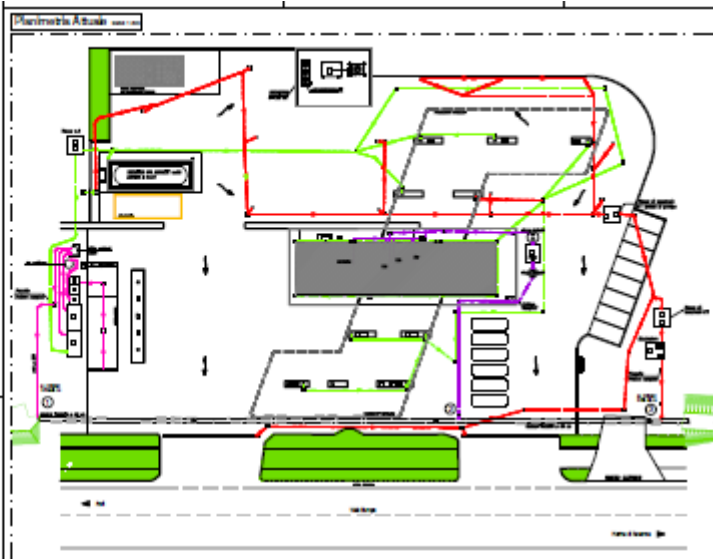
Impianto acque domestiche

PIANO: 
 SEZIONE: 

1. SCHEDA DEL PROGETTO
 2. SCHEDA DEL CLIENTE
 3. SCHEDA DELLA PROGETTAZIONE
 4. SCHEDA DELLA REALIZZAZIONE
 5. SCHEDA DELLA MANUTENZIONE
 6. SCHEDA DELLA VERIFICA
 7. SCHEDA DELLA CERTIFICAZIONE
 8. SCHEDA DELLA RICESSIONE
 9. SCHEDA DELLA SOSTITUZIONE
 10. SCHEDA DELLA MANUTENZIONE
 11. SCHEDA DELLA VERIFICA
 12. SCHEDA DELLA CERTIFICAZIONE
 13. SCHEDA DELLA RICESSIONE
 14. SCHEDA DELLA SOSTITUZIONE
 15. SCHEDA DELLA MANUTENZIONE
 16. SCHEDA DELLA VERIFICA
 17. SCHEDA DELLA CERTIFICAZIONE
 18. SCHEDA DELLA RICESSIONE
 19. SCHEDA DELLA SOSTITUZIONE
 20. SCHEDA DELLA MANUTENZIONE

LEGENDA SIMBOLICA

[Icone] Valvole
 [Icone] Scarichi
 [Icone] Collettori
 [Icone] Raccordi
 [Icone] Sifoni
 [Icone] Inneschi
 [Icone] Tubazioni
 [Icone] Accessori



Cilindrata Volumi DGR 18000

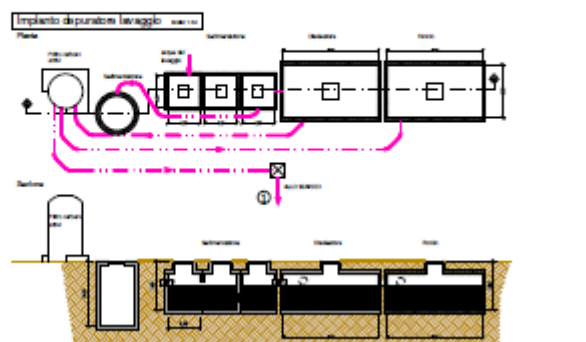
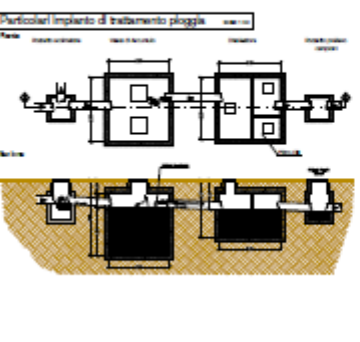
Superficie trattata da Scarichi mq. 220
 Volume Scarichi Scarichi mq. 220 - 180.000
 Volume di Scarichi da Segli. 220 - 120.000
 Volume Scarichi Scarichi mq. 220

Cilindrata Volumi DGR 12000

Superficie trattata da Scarichi mq. 120
 Volume Scarichi Scarichi mq. 120 - 120.000
 Volume di Scarichi da Segli. 120 - 120.000
 Volume Scarichi Scarichi mq. 120

NOTE

1. Dimensione dell'edificio la persona della pompa è di 1 litro / s
 2. Dimensione dell'edificio la persona della pompa è di 1 litro / s



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.